

13

FRANCISCVS D. . . . . | MERCATOR VÉ-  
NETVS . . . . . | . . . . . | CORRE-  
PTVS . . . . . | SEPVLCR. . . . . EM . . . . . | . . . . . |

La pietra corrosa viene supplita non però integralmente dalli mss. Gradenigo, Moschini e Curti: FRANCISCVS D. . . . CHRISTOPHORI FILIVS CIVIS AC | MERCATOR VENETVS PRVDENTIA ET INTEGRITATE | NEMINI SECVNDVS | IMMATVRA MORTE | CORREPTVS HANC SIBI ET HEREDIBVS | SEPVLCRABEM SEDEM IN SVO TESTAMENTO | CONSTRVI MANDAVIT | OBIT DIE XXIII | . . . . MDCLVI | AETATIS ANNO . . . XXXVI. Ne' Necrologi però abbiamo: 1656. 12. febraro m. o. il sig. Francesco Danna q. Cristoforo, mercante d'anni 57., lo fa seppellire la signora Maldotta sua madre.

Della famiglia Danna, o D'Anna parleremo nelle epigrafi di san Sebastiano. Malamente questa famiglia in alcune Cronache cittadinesche citando questa epigrafe è chiamata ANNONI.

14

HIC EST QUIESCENS IOANNES BAPTISTA | RVFFINI | CVI VXOR SVO AERE HOC MONV-  
MENTVM | CVRAVIT SIBI POSTERISQ. SVIS  
| ANNO SALVTIS MDCLXVI. DIE XV. FEB. |  
ET DEFVNCTI AN. LX.

RVFFINI. Segue coll'altre sul suolo. I mss. Gradenigo e Moschini dicono AN. L. invece di AN. LX.

15

HIERON. . . . . FILIIS | . . . . . ERIBVS . . . . .

Corrosa sul pavimento. Abbiarla però nei codici intiera: HIERONYMO TERTIO SVISQ. FILIIS | NEC NON HEREDIBVS | ET SVCCESORIBVS SVIS | ANNO DOMINI | MDXCII | DIE XV. APRILIS.

Di questo cognome altri vedremo.

16

IACOBI ROSELLI Q. BETHINI CINERES | HOC SARCOPHAGO TVMVLATAE QUIESCUNT | HAEREDIBVS QVOQVE | AC SVCCESORIBVS SVIS PARATO | ANNO DOMINI MDXCXVI. KAL. IANVARIJ

ROSELLI. Malamente i mss. Gradenigo e Colletti dissero Rosci invece di ROSELLI, e Col. e Svayer MDXCVI invece di MDXCXVI. Stà sul suolo.

Avendo io veduto in questa lapide il nome BETTINO, e conoscendo per fama Giovanni Bettin Roselli di Vicenza, uomo letterato, ho chiesto fin dal 1824 a lui notizie sui qui sepolti Roselli. Mi rispose che non sa se spettino alla famiglia Roselli bresciana, dalla quale discende la sua di Vicenza. E parlando di alcuno della famiglia sua mi annovera un dottor Bettin Roselli che pubblicò il libro. *Applausi ossequiosi all' ecc. mo s. Gio. Martinengo che parte dal Reggimento di Capitano e Vice-Podestà di Vicenza*, ivi, 1720 pel Lavezari. È chiaro poi Domenico Roselli padre del sig. Giovan Bettino suddetto. Avendo spiegato fin da' primi anni un particolar genio per le matematiche, allo studio di esse applicossi intieramente sotto celebri professori nelle Università di Padova, Bologna, Pisa e Berna. Fatto Capitano Tenente Ingegnere, fu con decreto 29 dicembre 1765 destinato a maestro di lingua francese nel militare Collegio di Verona; essendosi dato con assiduità ad insegnare agli alunni la fortificazione, l'architettura civile, la prospettiva teorica e pratica, sino a che del 1765 venne ad altre incumbenze traslocato in Padova come Ingegnere. Quivi essendo preso in esame l'importante argomento delle pubbliche strade da Fusina sino a Vicenza, esibì un piano per costruirle più solidamente, levando la loro topografia e livellazione col corso di cinque adiacenti fiumi e del Brenta sin dalla sua sorgente colle diramazioni. Assegnatagli co' decreti senatorj 11 marzo e 20 settembre 1769 l'ispezione sopra le fabbriche pubbliche e ponti della città e territorio patavino, s'impiegò nel formar un campione di strada nel sito più rovinoso, che meritò la comune approvazione, come altresì nel costruire un ampio ponte che attraversa la regia strada di Vicenza sopra il Brenta. Ebbe elogi nello esercizio delle sue incumbenze dalli rappresentanti Vendramin, Donà, Cavalli, Contarini, Renier, essendo stato scelto a servire come ufficiale S. M. l'imperatore, e S. A. R. il Granduca di Toscana, allorché passavan per gli Stati Veneti. Una lunga serie di decreti fa prova dell'aggradimento del Senato per gli utili servigi ch'egli rese in varie occasioni allo Stato. Nè solamente utile riuscì coll'opera sua, ma altresì colla penna, avendosi di suo alle stampe le seguenti cose: